

1
DECRETOS
22.01.18
M

ORDINE DEL GIORNO SU:
STATO DI ATTUAZIONE DELLA ZES CALABRIA E INIZIATIVE PROGRAMMATE

(AI SENSI DELL'ART. 91 DEL REGOLAMENTO)

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

Premesso che:

con DPCM del 25 gennaio 2018, n. 12 "Regolamento recante istituzione di Zone economiche speciali (ZES)" è stato disciplinato il procedimento di istituzione delle ZES in ambito regionale, quale istituto giuridico identificato dall'articolo 4, comma 2, del decreto-legge n. 91 del 2017;

le ZES, ai sensi dell'articolo 4 e 5 della sopra citata normativa, sono istituite al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi, che consentano lo sviluppo, in alcune aree del Paese, delle imprese già operanti, nonché l'insediamento di nuove imprese che avviano un programma di attività economiche imprenditoriali o di investimenti di natura incrementale nella ZES;

le suddette imprese che investono nell'area della ZES usufruiscono delle seguenti tipologie di agevolazioni: a) procedure semplificate, individuate anche a mezzo di protocolli e convenzioni tra le amministrazioni locali e statali interessate, e regimi procedimentali speciali, recanti accelerazione dei termini procedimentali ed adempimenti semplificati rispetto a procedure e regimi previsti dalla normativa regolamentare ordinariamente applicabile, sulla base di criteri derogatori e modalità individuate con DPCM; b) accesso alle infrastrutture esistenti e previste nel Piano di sviluppo strategico della ZES di cui all'articolo 4, comma 5, alle condizioni definite dal soggetto per l'amministrazione, ai sensi della legge 28 gennaio 1994, n. 84, e successive modificazioni e integrazioni, nel rispetto della normativa europea e delle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché delle disposizioni vigenti in materia di semplificazione, previste dagli articoli 18 e 20 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169; c) riconoscimento di un credito d'imposta, ai sensi dell'articolo 1, commi 98 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e' commisurato alla quota del costo complessivo dei beni acquisiti entro il 31 dicembre 2020 nel limite massimo, per ciascun progetto di investimento, di 50 milioni di euro;

con DPGR del 25.01.2018, n. 12, "Proposta istituzione Zona Economica Speciale (ZES) Calabria" è stato predisposto e trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il "Piano di Sviluppo Strategico della Regione Calabria", approvato con D.G.R. del 29.03.2018, n. 100, che contiene, fra l'altro, quanto previsto dall'art 6, comma 1, lett. a), b), c), d), f), g), h), i), l), m) del D.P.C.M. del 25.01.2018, n. 12 ed è stato formalmente richiesto, ai sensi dall'art. 5 del DPCM del 25.01.2018, n. 12, l'istituzione della Zona Economica Speciale (ZES) Calabria;

con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2018, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stata istituita la "ZES Calabria".

Consiglio Regionale della Calabria

PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 2153 del 22.01.2018

Classificazione 02.16.03

Considerato che il quadro istitutivo e programmatico della Regione Calabria è stato rafforzato con la D.G.R. del 09.08.2016, n. 304 "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Approvazione del Progetto Strategico Regionale "CalabriaImpresa.eu - Accesso unico ai servizi e agli strumenti digitali dell'Amministrazione regionale per lo sviluppo imprenditoriale", con la quale si è inteso intervenire sulle procedure amministrative a sostegno dei progetti d'investimento delle imprese;

dato atto che il sopra citato progetto, parte integrante del DEFR 2019 - 2021, prevede alcune azioni trasversali, già strutturate nel Progetto strategico "CalabriaImpresa.eu", avranno l'obiettivo di aumentare la semplificazione amministrativa e digitale, in particolare nelle aree ZES nel quadro del già avviato processo di semplificazione dei procedimenti amministrativi riguardanti le attività produttive con la piattaforma unica regionale "CalabriaSUAP" che è a supporto dell'attività amministrativa dei Comuni con un'interfaccia web che si pone come punto unico di contatto tra le imprese, i SUAP dei Comuni e tutti gli Enti terzi;

dato atto che il "Piano di Sviluppo Strategico della Regione Calabria", approvato con D.G.R. del 29.03.2018, n. 100, dispone espressamente (al capitolo 8) tra le azioni di competenza della Regione la costituzione dello Sportello Unico Associato della Piana di Gioia Tauro, l'armonizzazione e la digitalizzazione delle procedure dell'Ente portuale con le disposizioni del D.P.R. 160/2010 e del CAD e il Marketing Territoriale. Le iniziative da realizzare riguardano la progettazione uno Sportello informativo dedicato ZES, le Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate e ulteriori misure che la Regione si impegna attuare;

considerato che l'articolo 22-bis del D.L. n. 23 ottobre 2018, n. 119 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria", convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2018, n. 136, ha istituito l'Autorità Portuale dello Stretto ed ha compreso nella nuova perimetrazione territoriale i Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni e Reggio Calabria;

che i porti di Villa San Giovanni e di Reggio Calabria sono già stati individuati nel "Piano di Sviluppo Strategico della Regione Calabria" per l'istituita ZES e ciò richiede di valutare l'impatto dei due sistemi portuali e retro portuali nel quadro logistico, trasportistico e produttivo riferito a due Autorità portuali.

Preso atto della irrinunciabilità al rispetto di tempi celeri nella predisposizione degli atti di competenza della Regione Calabria e finalizzati alla piena attuazione della ZES nel nostro territorio.

Tutto ciò premesso e considerato

Impegna IL PRESIDENTE DELLA REGIONE la Giunta regionale

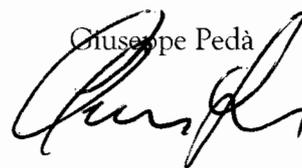
- alla conseguente adozione, nei termini del capitolo 8 del "Piano di Sviluppo Strategico della Regione Calabria" per la ZES, dei provvedimenti progettuali ed amministrativi e delle iniziative necessarie, con tutti i soggetti di specifica competenza in materia alla predisposizione, di uno sportello informativo fisico per l'area di Gioia Tauro orientato al supporto ed all'accompagnamento degli investimenti per tutta la zona portuale e retroportuale del porto di Gioia Tauro;
- ad attivare tutti gli strumenti di programmazione finalizzati alla valutazione della collocazione dei due contesti portuali di Villa San Giovanni e di Reggio Calabria in relazione ai tessuti imprenditoriali delle aree di Campo Calabro, Villa San Giovanni e di Reggio Calabria ed ai nessi economico-funzionali derivanti dalla loro prossimità alle infrastrutture di trasporto navale, aereo e

stradale ed alla tutela e sviluppo della competitività d'impresa nel contesto interregionale conseguente alla nuova perimetrazione che ha identificato l'Area dello Stretto.

Reggio Calabria, 22 gennaio 2019

Il Consigliere regionale

Giuseppe Pedà



•
•
•
•

•
•
•
•